

Modena

COMUNE

Modena Mensile anno XXXXI n. 9 novembre 2001 Tassa pagata Invii senza indirizzo Autorizzazione della filiale delle poste italiane s.p.a. di Modena n°1061 del 18/2/99



PARCHEGGI
Novità all'ex-mercato di via Menotti: lasci l'autoe prendi una bici elettrica

7



CULTURA
In mostra le caricature di Antonio Bacchini ed i dipinti di Walter Morseffi

8/9



SPORT
Nel comparto Galliei un impianto dedicato a skate-board e pattini

14

Afganistan, la guerra che divide

Non ce la fa il Consiglio comunale a trovare una posizione comune sulla guerra al terrorismo in corso in Afghanistan dopo i drammatici attentati negli Stati Uniti. Dopo oltre tre ore di dibattito è stato approvato, a maggioranza, un ordine del giorno firmato da Ds, Udeur e Democratici. Pollice verso per due documenti presentati, rispettivamente da Rifondazione Comunista e Fi.

A PAG. 11



Gim, imprenditori si diventa

Sono più di 120 i giovani modenesi che hanno fatto ricorso a Gim, il nuovo servizio del Comune a sostegno di chi intende costruire un progetto di impresa. In gran parte laureati, per molti di loro è già tempo di prime esperienze da veri imprenditori. Vi proponiamo anche la testimonianza di un giovane ingegnere titolare di una azienda di servizi informatici.

A PAG. 4

Prg, tempo di terza revisione

Approvati dal Consiglio comunale gli indirizzi e i criteri generali per l'avvio della terza revisione del Piano Regolatore Generale della città. Tecnici già al lavoro per l'esame delle oltre 200 richieste di variante presentate da privati dopo la passata revisione. In programma anche una analisi specifica dell'attuale sistema insediativo.

A PAG. 12

Casa, cresce l'offerta

Dai Peep al Fondo sociale, ecco tutti gli interventi in programma



ALLE PAGINE 2 E 3

Attraverso un bando le famiglie potranno ottenere rimborsi spese sino al 55%

ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI SONO IN ARRIVO FONDI PER TRE MILIARDI

Sarà il primo bando del genere in Italia. Con esso Comune, Azienda Usl e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena mettono a disposizione tre miliardi in tre anni destinati a rimborsi, sino al 55%, per le spese sostenute per l'assistenza a domicilio degli anziani. L'intervento si propone un triplice obiettivo: aiutare le famiglie nei compiti di cura, facilitare l'incontro tra domanda e offerta, e far emergere il lavoro nero. Potranno ricevere i contributi anziani residenti nel Comune che per almeno 30 giorni consecutivi usufruiscono di prestazioni assistenziali. Contestualmente sarà pubblicato anche un secondo bando col quale raccogliere le domande per far nascere un albo degli operatori accreditati. Obiettivo dell'intervento è allargare l'assistenza a 1500 famiglie (il doppio di quelle attuali) e far sì che l'assistenza sia effettuata da personale assunto regolarmente. Per informazioni ci si potrà rivolgere allo sportello Informanziani in via Scudari 30.



A PAG. 5

Nuove regole per la telefonia mobile



Approvato all'unanimità dal Consiglio comunale il nuovo regolamento sull'installazione e la gestione degli impianti per la telefonia mobile. Si tratta in sostanza delle regole da rispettare per poter installare le antenne che tanto hanno fatto discutere in questi mesi. Il pronunciamento, così ampio, è arrivato dopo un articolato e positivo confronto. Tra le novità più importanti il fatto che d'ora in poi saranno concesse solo autorizzazioni temporanee e non più concessioni edilizie permanenti. Definite anche le tipologie di controlli sui livelli di emissione ma anche da un punto di vista delle compatibilità urbanistiche.

A PAG. 10

Elementari, bus gratis per 1500 bambini

È in arrivo a tutti i circa 1500 bambini che frequentano le classi prime delle scuole elementari del territorio comunale una tessera per viaggiare gratis sulla rete del trasporto pubblico dell'Atcm. L'iniziativa, finanziata dall'Amministrazione comunale e inserita in una convenzione siglata con le Direzioni didattiche, è mirata a far conoscere e promuovere i servizi offerti dalla rete di bus pubblici, servizi che i bambini potranno sfruttare sia nell'ambito di attività didattiche, sia con le loro famiglie.

A PAG. 14

Duecentonovantaquattro alloggi di prossima attuazione di cui 124 già finanziati dalla Regione Emilia Romagna per un importo complessivo di oltre 7,3 miliardi

Il prezzo medio di vendita degli alloggi previsti dai sette programmi di intervento si aggira intorno ai 2,4 milioni al mq. di superficie vendibile con sensibili risparmi rispetto al mercato libero.

LAVORI IN CORSO NEI COMPARTI PEEP

Servono svolte strutturali

di **Alvaro Colombo**
Assessore alle politiche abitative



"Modena è una realtà economicamente ricca. Tuttavia il problema casa, pur senza raggiungere livelli drammatici presenti in altre realtà, rappresenta un elemento di reale criticità. Affitti elevati, alti costi dell'acquisto, un forte aumento (e risorse calanti) di richieste rivolte al fondo sociale per l'affitto, una bassa risposta alla domanda sociale di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Una criticità che in particolare riguarda il tema dell'affitto per il quale il Comune ha attivato una serie di interventi strutturali come il piano PEEP con oltre 2000 alloggi sul prossimo triennio con quote rilevanti (30-40%) destinate all'affitto a canoni convenzionati e la realizzazione di diverse centinaia di alloggi in edilizia residenziale pubblica per lavoratori in mobilità. Non meno significativa, poi, è la scelta di istituire una ICI ridotta per favorire la diffusione dei patti concordati territoriali. Come si può notare si tratta di una vera e propria rete di interventi anche se è forte la consapevolezza che senza una decisa iniziativa pubblica il problema casa rimane irrisolto. Servono risorse pubbliche per attivare politiche ed interventi sulla casa, in particolare a sostegno dei soggetti e delle fasce deboli della popolazione. Non è infatti pensabile, né sostenibile scaricare sulle sole finanze locali impegni di questa portata. Così come deve aprirsi nel Paese un approfondito confronto sulla necessità di una nuova legge sull'affitto, un tema troppo delicato ed importante per essere affidato alle leggi del mercato o a manovre emergenziali come il fondo sociale, o a strumenti di parziale efficacia come i patti concordati."

Poco meno di 300 alloggi, pronti per essere accantierati. Si fanno sempre più snelli e efficaci i percorsi di progettazione e di realizzazione delle nuove case in aree per l'Edilizia Economica Popolare, ed a beneficiarne, questa volta, sono sette comparti PEEP - La Spezia, D'Acquisto nord, Galilei, Capitani-Sant'Anna, Ganaceto, Cognento, Portile centro - particolarmente importanti per la città. Più esattamente gli alloggi di prossima attuazione sono 294 di cui 124 già finanziati dalla Regione Emilia Romagna per un importo di oltre 7,3 miliardi. Quarantotto finanziati con locazione a termine (10 anni), 36 a locazione permanente e 40 con la soluzione "Buoni casa" a fondo perduto.

Gran parte dei sette interventi - D'Acquisto nord, Capitani-Sant'Anna, Ganaceto, Portile centro - sono stati disegnati a completamento di lotti residui in quartieri ormai ultimati. Tre, invece, sono i quartieri di nuova costruzione collocati in Via La Spezia, a Cognento e Via Galilei, in questo caso programmato come secondo stralcio. Particolarmente innovative anche le tipologie edilizie adottate: in gran parte ospiteranno appartamenti in case in linea che vanno da un piano a tre

piani con una, due, tre camere da letto.

Nel comparto di Cognento, dove sono previsti 83 alloggi di cui 32 già finanziati (14 per locazione a termine; 18 con "Buono casa"), sarà realizzata, a metà tra la parte pubblica e la parte privata, una piazza su cui si affaceranno diversi edifici serviti da portici e da una sala comune di quartiere destinata alle attività di incontro e di socializzazione ma anche ad ospitare riunioni condominiali. Infine, nello stesso comparto saranno adottati, per alcune edificazioni, criteri di bioarchitettura.

Dati importanti anche per il comparto Galilei, secondo stralcio. Gli alloggi previsti da attuare pubblici sono 108 di cui 63 finanziati dalla Regione: 36 in locazione permanente, 18 in locazione temporanea, 9 in "Buono casa"

Il prezzo medio di vendita degli alloggi nei due comparti, così come nei restanti cinque del programma, si aggira intorno ai 2,4 milioni al metro quadrato di superficie vendibile, quasi un milione in meno rispetto al mercato privato. Le politiche PEEP si confermano dunque gli strumenti più "produttivi" sul fronte della riduzione dei costi. Molto in questo senso hanno inciso gli ultimi criteri attuativi adottati.



Alloggi Peep di prossima attuazione

DENOMINAZIONE	N. ALLOGGI DA ATTUARE PUBBLICI	N. ALLOGGI DA ATTUARE FINANZIATI
v. La spezia	52	-
v. S. D'acquisto N.	15	7
v. Galilei	108	63
v. capitani-S Anna	8	6
Ganaceto	8	4
Cognento	83	32
Portile Centro	20	12
Totale	294	124



DUEMILA CASE DA REALIZZARE

Miliecinecentosedici alloggi già realizzati. Altri 2101 da ultimare nel corso dell'attuale triennio. Il piano Peep in corso - operativo dal 1993, sostanzialmente ridisegnato in ampliamento nel luglio dello scorso anno - si conferma lo strumento principe per nuove politiche abitative capaci di assicurare uno sviluppo sociale ed economico equilibrato alla città.

Distribuito su 51 comparti dislocati in zone sia urbane che extraurbane obiettivo del Peep era e rimane quello di immettere sul merca-

to il maggior numero di case nel minor tempo possibile per poter incidere sulla quantità di domande abitative così come sulla loro tipologia, a cominciare da quella per l'affitto, mirando anche ad ottenere un effetto di calmiera sui prezzi di mercato. Per molti comparti - 22 su 51 - gli insediamenti sono stati ultimati o sono in corso di ultimazione per 1441 alloggi finiti, 75 in fase di chiusura cantiere e 191 pronti alla costruzione. Per i restanti 29 comparti, tutti ancora da attuare, gli alloggi pronti alla costruzione sono 162 mentre quelli da assegnare raggiungono quota 1748.

Ventinueve comparti nuovi per la cui realizzazione il Comune sta acquisendo i terreni necessari dai privati. Contemporaneamente dirigenti e tecnici del settore casa stanno predisponendo nuove modalità di assegnazione delle aree per favorire un maggior coinvolgimento del mercato privato oltre che per un sempre maggior decentramento di compiti e funzioni direttamente ai soggetti attuatori tenendo ben saldo contemporaneamente il ruolo e le attribuzioni di indirizzo e di controllo del Comune di Modena.

I primi comparti dovrebbero essere assegnati entro il prossimo anno. Le tipologie edilizie spazieranno da soluzioni ad alta densità per palazzine di appartamenti a tre o quattro piani; a bassa densità in centro urbano per palazzine a uno o due piani mentre per le frazioni sono previsti unità immobiliari da 4 o 5 alloggi, oltre che bifamiliari e case a schiera. Alti, infine, sono gli standard adottati sia per il dimensionamento del verde pubblico così come per le aree di servizio alla mobilità, dalle strade agli spazi pedonali, ovunque poste in rete con il resto del sistema viario.

Settore politiche abitative

Via Santi 40 - 7° p.
Ufficio casa
Ufficio amm.vo
Servizio Peep
Martedì e sabato
dalle 8.30 alle 12.30
giovedì dalle 15 alle 17.30

Programmi Peep in vigore

DENOMINAZIONE	N. ALLOGGI GIÀ ATTUATI	N. ALLOGGI DA ATTUARE PUBBLICI	N. ALLOGGI DA ATTUARE FINANZIATI
v. S. Caterina		101	44
v. Pergolesi		32	14
v. Paganinia	74		
v. Pelusia	17		
v. Bazzini		112	48
S.llo Romano	150		
v. Emilia Est		12	
v. Araldi	34		
v. della Pietra		224	96
v. Nuoro	105		
v. Bellaria	70		
v. Viterbo		68	29
v. Ventimiglia		48	20
v. La Spezia		52	
v. Brescia		14	
v. Udine	17		
v. Tarcento		97	41
v. Cimarosa	11		
v. S. D'Acquisto N.	167	15	
v. S. D'Acquisto S.	118		
v. Panni		169	73
v. Chiesa Saliceta		29	13
v. Abetti		33	15
v. Nicoli	15		
v. Galilei	168	108	
v. D'Avia	217		
v. Negretti		67	29
v. Anesino	49		
v. Leopardi	52		
v. Capitani-S. Anna	89	8	
Ganaceto	30	8	
Lesignana		24	24
Villanova	50	32	24
Albareto Nord	16		
Albareto		60	60
Marzaglia Vecchia		11	11
Marzaglia Nuova E.		48	
Cittanova 1		10	10
Cogno		110	
Vaciglio N.		19	19
Vaciglio		10	10
S. Damaso Sud		18	18
S. Damaso Est	19		
S. Donnino	24		
Portile Ovest		19	19
Portile Centro	24	20	
Portile Est		12	12
v. S.D'acquisto E.		294	126
Baggiovara		30	30
v. S. Caterina		147	63
Cittanova 2		40	40
TOTALE	1.516	2.101	900

Sono oltre 7,5 i miliardi previsti a sostegno delle famiglie più deboli

In affitto grazie al fondo sociale

Sta per essere liquidata in questi giorni la seconda tranche 2001 dei contributi previsti a favore dei destinatari del fondo sociale per l'affitto. L'intervento, finanziato per 7,5 miliardi, interesserà complessivamente 2.852 famiglie socialmente esposte, oggettivamente in difficoltà di fronte ai

canoni di affitto di mercato altrettante integrazioni finanziarie. Al bando comunale della primavera scorsa, dove il limite di ammissibilità per reddito familiare ISE era di 50 milioni, avevano risposto 3.505 famiglie, 447 in più rispetto all'anno precedente.

La contribuzione media va dai 3 milioni anno per la fascia A con 1.455 beneficiari alle 840 mila lire anno per l'ultima fascia - la D - con 114 beneficiari. L'entità del contributo viene quantificata, per la fascia A, fino a ridurre l'incidenza affitto sul reddito al 14% per un massimo di 5 milioni anno; per la fascia B, al 18% fino a 4,5 milioni anno; per la fascia C, al 24% per un massimo di 3,5 milioni; per la fascia D, al 30% per un massimo di 2,5 milioni.

Tra i destinatari sono gli anziani oltre i sessant'anni i più beneficiati. Se si sommano quelli in famiglie mononucleo a quelli in famiglie con più di un

componente il totale raggiunge quota 869 pari al 24,8%. Sul fronte casa, però, non è solo in essere la manovra avviata con il fondo sociale per l'affitto.

Dall'inizio dell'anno sono stati assegnati in affitto a fasce sociali deboli 72 alloggi Erp di cui 18 a famiglie con sfratto esecutivo.

FONDO SOCIALE PER L'AFFITTO

(Anno 2001 - Dati non definitivi)

Domande presentate	3.505	Tipologie:		
Domande ammesse	2.852	Anziani oltre 60 anni mononucleo	575	16,4%
Domande escluse	653	Anziani oltre 60 anni più componenti	294	8,4%
Disponibilità finanziaria	7.504.000.000	Adulto con minore/i a carico	319	9,1%
Contributo medio erogato	2.631.136	Giovani coppie età inf. ai 30 anni	193	5,5%
		Altri nuclei	2.124	60,6%

Case popolari, in cantiere il nuovo regolamento Erp

Cambiamenti in corso sul fronte delle case popolari. La nuova normativa regionale di intervento pubblico nel settore dell'edilizia residenziale pubblica (Erp) prevede che i Comuni nel corso dell'anno 2002, sentite anche le organizzazioni sindacali, approvino propri regolamenti con i quali si ridefiniscono modalità di presentazione delle domande, formazione delle graduatorie e assegnazione degli alloggi. Intanto sul fronte più squisitamente "edilizio" sono 103 gli alloggi in corso di realizzazione o appaltati. Tutti destinati all'affitto, saranno assegnati attingendo dalla graduatoria ancora in essere del 1999, in attesa del nuovo regolamento. Distribuiti in sei comparti diversi, gli interventi in corso sono 9 tra cui, per citare i più significativi, Via Galilei con 20 alloggi in costruzione per iniziativa di Comune e Iacp, Stradello Anesino con 25 alloggi su due edifici realizzati dal Comune e da Iacp, per finire con i comparti Ganaceto e Capitani rispettivamente con 20 e 12 alloggi Erp in appalto per conto, 16 dell'Iacp e 16 del Comune.

Significativi anche i dati degli "assegnati": sono 149, in gran parte realizzati dall'Istituto Autonomo Case Popolari.





Ennio Cottafavi
Assessore agli
interventi economici

"I dati che emergono da questi primi dieci mesi di attività del servizio GIM confermano che la propensione a mettersi in proprio con un'attività imprenditoriale sul nostro territorio è davvero molto alta. Una propensione importante, che con Gim vogliamo ulteriormente favorire e qualificare".

Mensile anno XXXXI
n. 9 novembre 2001
Servizio stampa
e comunicazione
del Comune di Modena
Piazza Grande
41100 Modena
Telefono 059/206444
Reg. trib. Civ. Modena n. 378
del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Dario Guidi
Redazione:
Giancarlo Barbieri,
Andrea Dondi,
Roberto Alessandrini
Progetto grafico
e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie:
Bruno Marchetti
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Concessionaria pubblicità:
Videopress
Telefono 059/355514
Stampa:
Coptip
Industrie grafiche Modena
Questo numero è stato
chiuso in tipografia
il 14/11/2001
Numero copie: 76.000

GIM, IDEE CHE DIVENTANO IMPRESA

In 125 hanno già fatto ricorso al nuovo servizio del Comune a sostegno dei giovani che intendono costruire in proprio un progetto d'impresa. Gli utenti sono in gran parte neo-diplomati e neolaureati, tra i 20 e i 30 anni. In netta prevalenza le idee legate ai nuovi servizi alla persona e alle aziende

Centocinquanta richieste di informazioni, 125 appuntamenti già fissati con i consulenti per discutere di nuove idee di impresa, quasi seimila visite al sito: sono questi i dati dei primi dieci mesi di attività di GIM, Giovane Impresa Modena, il servizio dell'Assessorato agli Interventi economici del Comune che aiuta i giovani a costruire il proprio progetto d'impresa.

Gim fornisce gratuitamente servizi specifici di informazione e assistenza personalizzata a quanti, giovani ma non solo, vogliono realizzare il loro progetto di impresa, ed hanno bisogno di reperire facilmente informazioni specifiche di loro interesse e di avere un supporto per verificare la fattibilità del progetto. Da marzo si è affiancato un nuovo servizio: Gim new economy, che assicura agli aspiranti imprenditori che abbiano idee valide, dal punto di vista economico e tecnologico, nei settori della telematica e dell'informatica un supporto per la ricerca di finanziamenti e per l'accompagnamento della nuova impresa sul mercato. Il tutto supportato da un esperto che, attraverso colloqui individuali, approfondisce le problematiche inerenti al progetto d'impresa.

In dieci mesi più di 120 incontri con altrettanti aspiranti imprenditori. Ma chi sono questi giovani; quali sono i loro progetti, le loro attese?
Comune di residenza
Centododici dei 125 aspiranti imprenditori (89%) abitano nel

Comune di Modena. Gli altri 13 sono distribuiti nei comuni della provincia di Modena (7), di Parma (1), Bologna (1), e 4 fuori regione.

Età e sesso
Settanta (56%) utenti sono di sesso maschile, 55 di sesso femminile. Ventiutro utenti su 125 hanno un'età compresa tra i 18 e 24 anni; 51 sono compresi tra i 25 e i 29 anni; 25 tra i 30 e i 34 anni; 14 tra i 35 e i 39 anni, mentre i rimanenti 11 hanno più di 40 anni. Il 40% degli utenti, dunque, si pone nella fascia d'età compresa fra i 25 e



InfoGIM:
Sportello Unico
per le Imprese
Via Santi 40 -
Modena 6° piano
tel 059 200603 -
059 206583
gim@comune.modena.it
www.comune.modena.it/
gim

i 29 anni. Se si considerano, poi, le fasce immediatamente precedenti e successive (18-34 anni) il dato raggiunge addirittura l'80%.

Titolo di studio
Settantatré dei 125 utenti di GIM (il 59%) hanno un diploma, 27 sono laureati, 2 hanno un titolo post-laurea e 22 hanno un

titolo di studio relativo alla scuola dell'obbligo

I progetti presentati
Netta è la prevalenza dei progetti di servizi alle persone (41) e di servizi alle imprese (26). Molto alto anche il numero di progetti nell'ambito del commercio (42). Seguono, in ordine decrescente, New Economy (8), agricoltura (3), industria (3), turismo (2). Condizione attuale/professione
La maggior parte degli aspiranti imprenditori (75 su 125, pari al 60%) ha già un lavoro; 30 risultano disoccupati; 19 sono studenti. 1 casalinga.

Servizi richiesti
Quasi metà (56 su 125) ha richiesto una valutazione generale dell'idea imprenditoriale. 32, invece, sono state le richieste di assistenza nella ricerca di finanziamenti; 18 studi di fattibilità economico-finanziaria; 10 consulenze relative all'organizzazione, 4 richieste di consulenza contrattualistica/legale, 3 di expertise tecniche.

In mare, con il consulente



Le giovani imprese di Gim si fanno i muscoli. Già in diversi, ormai da tempo in mare aperto, mostrano di reggere l'onda. Fabio Sgarbi (nella foto), 25 anni, ingegnere, titolare assieme ad un socio della New Logic Sas di Modena, società di servizi internet e consulenza informatica per aziende, ha lasciato i cantieri di Gim da qualche settimana.

"Stiamo vivendo una straordinaria esperienza. Non so se il nostro sia già fare impresa. Di certo stiamo navigando".

Da dove è partito l'incontro con Gim?

"Dall'esigenza di confrontarmi su un progetto d'impresa che già da tempo avevo maturato. E devo dire che la risposta è stata all'altezza delle attese".

In particolare, cosa ha potuto approfondire?

"Intanto la fattibilità dell'idea. Poi, grazie anche all'apporto diretto di una consulente, ho sviluppato l'intero business plan con supporto nella ricerca delle fonti di finanziamento".

PER I NONNI ARRIVA L'ASSEGNO

*Rimborsi fino al 55 per cento della spesa per l'assistenza agli anziani con problemi di autosufficienza
Obiettivi aumentare il numero di famiglie assistite e sconfiggere i fenomeni di lavoro nero*

Chi assume "in regola" una persona che assiste un anziano a domicilio può ottenere un rimborso della spesa fino al 55 per cento. Lo prevede un bando – il primo del genere in Italia – del Comune, dell'Azienda Usl e della Fondazione Casa di Risparmio di Modena, che mette a disposizione tre miliardi di lire in tre anni.

L'intervento, che regola il mercato privato di prestazioni assistenziali, si propone tre obiettivi: aiutare le famiglie nei compiti di cura, facilitare l'incontro tra domanda e offerta e fare emergere il lavoro nero. Possono ricevere i contributi anziani con problemi di autosufficienza e residenti nel Comune di Modena che utilizzano per almeno 30 giorni consecutivi servizi o prestazioni assistenziali. Elementi di valutazione sono l'indicatore della situazione economica equivalente (Isee) della famiglia nella quale l'anziano vive e le caratteristiche del bisogno assistenziale. Il valore del contributo è proporzionato alle spese sostenute fino a una copertura massima del 55%.

Le domande vanno presentate allo Sportello Informanziani, in via Scudari 30 (numero verde 800 567772), aperto dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30. La documentazione necessaria può essere ritirata allo Sportello o scaricata da Internet all'indirizzo www.comune.modena.it/serdom, cliccando sul pulsante "Documenti" e selezionando la voce "Contributi ex Fondazione". In entrambi i casi il cittadino deve fissare un appuntamento per la consegna della domanda.

Una commissione valuterà le domande e stilerà un elenco nominativo (in caso di parità del bisogno assistenziale sarà titolo di preferenza il valore dell'Isee). In seguito le richieste saranno ac-

colte in modo continuativo e l'elenco delle priorità sarà riformulato ogni mese e si potrà consultare allo Sportello Informanziani.

Il Comune procederà, attraverso una visita domiciliare, alla verifica dell'effettiva consistenza del bisogno dichiarato. I contributi possono essere erogati per un periodo minimo di un mese fino a un massimo di 12 mesi e possono essere rinnovati dopo una verifica della permanenza delle condizioni di bisogno. I contributi saranno versati ogni mese.



Nasce l'"albo" degli operatori

Il Comune garantirà qualità di prestazioni e certezza delle tariffe

Nasce ufficialmente l'elenco dei fornitori di servizi di assistenza domiciliare alle persone anziane. Lo istituisce, con un bando, l'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Modena. Singoli operatori, organizzazioni che forniscono servizi di assistenza domiciliare, organizzazioni di mediazione tra domanda e offerta di lavoro e organizzazioni di fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo possono richiedere l'accreditamento rivolgendosi allo Sportello Informanziani, in via Scudari 30 (da lunedì al sabato dalle 9 alle 12, numero verde 800 567772) oppure scaricando il modulo da internet all'indirizzo www.comune.modena/serdom. L'elenco dei fornitori rientra tra gli obiettivi del "patto" firmato dal Comune, dai sindacati dei pensionati e di categoria Cgil, Cisl, Uil e Cupla, dalla Lega provinciale delle cooperative e dalle Confcooperative per rendere concreti la nuova legge nazionale sull'assistenza e il progetto Serdom, finanziato dall'Unione europea. L'accordo, il primo sottoscritto in Italia, fa

di Modena la città "apripista" a livello nazionale. L'obiettivo è di offrire servizi domiciliari di assistenza a 1500 famiglie (il doppio di quelle aiutate oggi), fare emergere il lavoro nero e irregolare (stimato in 6-700 persone), creare una rete integrata di servizi costituita dal pubblico, dal privato e dal terzo settore, definire un "catalogo dei prodotti", cioè di attività che possono essere adeguate alle necessità dei singoli utenti.

Le famiglie potranno richiedere allo sportello informazioni sugli operatori e le organizzazioni in grado di fornire le prestazioni richieste, il costo e i requisiti contrattuali che riguardano le normative previdenziali, assicurative e fiscali, e l'elenco degli operatori accreditati, cioè di coloro che dispongono di formazione adeguata e praticano tariffe concordate.

Potranno quindi interpellare le organizzazioni o i singoli operatori per verificarne la disponibilità, attivare l'intervento e stipulare un contratto fra quelli previsti dal patto.

Un modenese su cinque è over 65

Più di una famiglia su quattro è composta da una sola persona, per lo più anziana, e un quinto dei modenesi ha oltre 65 anni. La situazione demografica della città è quindi caratterizzata da un progressivo invecchiamento della popolazione.

Secondo dati aggiornati al primo gennaio 2000, su 176 mila abitanti gli ultrasessantacinquenni sono infatti oltre 37 mila (cioè il 21 per cento). A Modena l'indice di vecchiaia, cioè il rapporto fra la popolazione di 65 anni e oltre e quella fino ai 14 anni, è quasi raddoppiato nel giro di dieci anni: se nel 1981 gli anziani erano 85 ogni cento ragazzi, nel 1999 il numero è salito a 164. L'indice di invecchiamento, che è invece il rapporto tra gli ultrasessantacinquenni e il totale della popolazione, è passato dal 14,7 del 1981 al 20,1 del 1999.



AIUTARE L'AIRC CON LE ULTIME LIRE

Nelle 12 farmacie comunali apposite urne serviranno a raccogliere le monete metalliche in lire
Un gesto semplice e importante per sostenere l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro



Prosegue il conto alla rovescia per l'entrata in vigore dell'Euro. Ormai una manciata di giorni ci separa dalla nuova moneta unica che accamperà diversi stati europei tra cui l'Italia. Tra le tante iniziative in programma ce n'è una che merita particolare attenzione, cui la giunta comunale ha deciso di aderire, anche per le finalità benefiche che la animano in quanto mira a raccogliere fondi per l'Airc, l'associazione italiana per la ricerca sul cancro. Nel mese di dicembre, in tutte e 12 le farmacie comunali sarà infatti esposta un'urna destinata a raccogliere le monete metalliche in lire. Fare la coda in banca per cambiare gli spiccioli porterebbe via tanto tempo. Molto meglio invece infilare le monete rimaste nei contenitori e sostenere così la ricerca contro il cancro. Così la lire compirà la sua ultima buona azione, e non è un caso che proprio così si intitolò questa iniziativa che anche i modenesi potranno sostenere.

Associazioni pronte a dare informazioni

Se nei prossimi giorni avrete bisogno di ulteriori informazioni sull'Euro, ecco un elenco di associazioni presso le quali saranno attivati specifici sportelli a disposizione dei cittadini. Tali punti informativi esporranno una apposita locandina che recherà questa scritta: "Euro... che fare? Punto informativo". Ecco l'elenco: AUSER, Viale Bonacini 193/B, tel. 059-362211. Federazione Nazionale Pensionati FNP - CISL, Via Emilia Ovest, 101, Tel. 059-828456. As.so Modena, C/O FNP Via Emilia Ovest 101, Tel. 059-828456. Adiconsum, C/O FNP Via Emilia Ovest, 101 (Palazzo Europa), Tel. 059-828456. Associazione Culturale L'INCONTRO, viale G. Storchi, 120, Tel/fax. 059-221588. Federazione Italiana Pensionati Attività Commerciali FIPAC - Confesercenti, Corso Cavour 37, tel. 059-892874, mail: fipacmo@tin.it. FEDERCONSUMATORI, Piazza Cittadella 36, tel. 059 326201. CNA - CUPLA, Via Ciro Menotti 17, Tel 059-420711. Sindacato Pensionati Italiani SPI, Piazza Cittadella 36, Tel. 059-326294. Università per la Libera Età NATALIA GINZBURG, Viale IV novembre 40, Tel/fax. 059-821141. Coordinamento Comunale Modenese Comitati Anziani Centri Sociali Ortì, Via Padova 176, Tel. 059-301331. Università della Terza Età, Via del Carmine 15, Tel. 059-221930. Confederazione Italiana Agricoltori, Via Santi 14.

Due dicembre, c'è l'Euro day

Info Point Europa aperto tutto il giorno. Giochi e tombolata con l'Euro
Previste lezioni e incontri con funzionari di Poste e Banca d'Italia

Continuano anche le attività informative promosse dal Comune di Modena sull'Euro. Dopo l'opuscolo informativo allegato al numero di ottobre del nostro giornale, il prossimo appuntamento è per il 2 dicembre, giornata che su tutto il territorio provinciale sarà dedicata alla nuova moneta europea. L'iniziativa promossa dal Comitato Euro Provinciale della Prefettura, in collaborazione con l'Info Point Europa di Modena, prevede l'allestimento di punti informativi presso mercati rionali e centri di vicinato e l'organizzazione di incontri informativi.

Nella giornata il servizio Info Point Europa resterà aperto tutta la giornata, i cittadini potranno recarsi in p.zza Grande



17 dalle ore 9,30 alle 18,30 per prelevare materiale informativo, assistere a comunicazioni multimediali proposte da funzionari della Banca d'Italia, delle Poste italiane e del Comune di Modena. La comunicazione della Banca d'Italia verterà sulle caratteristi-

che di sicurezza delle banconote e delle monete Euro, gli elementi che consentono di riconoscere monete e banconote, cosa fare nel caso si sospetti che una banconota sia contraffatta. Le Poste Italiane proporranno una comunicazione su buoni, libretti, conti correnti, vaglia e francobolli. Il Comune di Modena presenterà alcuni esempi di conversione di rette, tariffe, tributi e sanzioni. Dalle 9,30 alle 18,30 funzionerà uno spazio di animazione nel quale i visitatori verranno coinvolti in giochi sulla moneta unica. Mattino e pomeriggio si terranno poi due tombolate europee ed i partecipanti riceveranno facsimili di banconote e monete con le quali potranno acquistare cartelle e ricevere premi in Euro.

Lezione al mercato Albinelli

Sabato primo dicembre, sempre in tema di Euro è da segnalare l'iniziativa che il Progetto Europa del Comune di Modena proporrà a esercenti e acquirenti del mercato coperto di via Albinelli. Gli attori comici bolognesi Malandrino e Veronica intratterranno infatti tutti i presenti, in modo semiserio, sull'Euro. Sarà un modo insolito per verificare conoscenze, fornire informazioni e dare consigli utili.



300 risposte dai Vigili di prossimità

Entrare nelle case e nei luoghi di lavoro, essere un servizio a cui rivolgersi con fiducia per vedere risolte, mediate o ridotte, al massimo situazioni di disagio. È questo il compito del nucleo dei "Vigili di prossimità", 10 agenti coordinati da un ispettore, che sono entrati in servizio da circa sei mesi. In questo periodo i vigili di prossimità si sono occupati di 300 esposti, tutti evasi. Rispetto ad altre iniziative messe in cantiere dal comando di viale Amendola i Vigili di prossimità hanno una caratteristica particolare: chiunque telefoni, o scriva alla Polizia Municipale segnalando un problema, riceve la visita degli agenti per approfondire il problema evidenziato. I Vigili di prossimità rispondono al numero telefonico 059/200724 tutti i giorni dalle 8 alle 13. Dalle 7 alle 19 è possibile contattare gli agenti che operano presso le circoscrizioni: circoscrizione n. 1 (329/6508109), circoscrizione n. 2 (329/6508110), circoscrizione n. 3 (329/6508111), circoscrizione n. 4 (329/6508112).

NASCE IL PARCHEGGIO DI SCAMBIO

La struttura da 180 posti auto dell'ex-mercato di via Menotti sarà custodita ed a pagamento. A disposizione dei cittadini anche un servizio per il noleggio di biciclette e mezzi elettrici

L'ex Mercato ortofrutticolo di via Menotti diventerà a dicembre il primo "parcheggio di scambio" custodito a pagamento di Modena, dotato anche di un servizio di noleggio di veicoli elettrici e di biciclette. Il Consiglio comunale (col voto favorevole dei gruppi Ds, Democratici, Udeur, Rifondazione, Ccd, Modena a Colori e l'astensione di Forza Italia e An) ha approvato uno specifico progetto presentato dall'assessore alla viabilità Nerino Gallerani. A gestire la struttura sarà il Consorzio di solidarietà sociale.

Il "parcheggio di scambio" consentirà agli interessati di depositare l'automobile in un'area custodita e, volendo, di proseguire noleggiando una bicicletta o anche un mezzo elettrico. La partenza di questo intervento è prevista entro la metà del mese di dicembre 2001. Con i suoi 170 posti auto, l'ex Mercato costituisce una delle principali aree di sosta a ridosso del centro. Come ha sottolineato l'assessore



Una veduta del rinnovato parcheggio all'interno dell'ex-Amcm

alla mobilità Nerino Gallerani il progetto comunale prevede inoltre lo sviluppo di un altro importante servizio, il "bici-park". Infatti, sarà completata (sempre con la gestione del Ccs) una rete di servizi per la custodia, il noleggio e la manutenzione di bi-

ciclette. In particolare, il sistema prevede l'attivazione di quattro punti entro il mese di marzo 2002: stazione ferroviaria (già attivo), piazza XX Settembre, stazione autocorriere, ex-Mercato ortofrutticolo. La delibera approvata dal consiglio comunale fis-

sa i prezzi massimi per la sosta nella struttura di via Menotti (1000 lire per un'ora, 6000 lire per i lavoratori nella fascia dalle 8 alle 20, 5000 lire nella fascia notturna dalle 18 alle 8 e 150 mila lire al mese per i camper). Saranno comunque previste ulteriori significative agevolazioni tariffarie in forma convenzionata o di abbonamenti per gli utenti abituali. I veicoli elettrici, invece, non pagano alcunché per la sosta. Il parcheggio sarà attivo 24 su 24, compresi i giorni festivi. I servizi di cassa saranno presidiati dalle ore 7 alle ore 21 nei soli giorni lavorativi.

Sempre sul versante parcheggi è da ricordare che ha riaperto già da alcune settimane il parcheggio ricavato nell'area dell'ex-Amcm. Sono infatti terminati i lavori di manutenzione del manto stradale e della segnaletica orizzontale. L'intervento ha consentito di aumentare di 40 posti auto la precedente dotazione. La disponibilità complessiva di posti è ora a quota 310.

Artigiani con lo sconto a disposizione per le vittime di reati

Siglata una intesa tra Comune, associazioni di categoria e dei consumatori. Ecco dove rivolgersi

Purtroppo è un problema che ogni tanto si propone. E cioè che oltre al trauma per la visita dei ladri in casa la vittima si trovi poi di fronte allo sgradevole e oneroso problema di sostituire in tempi rapidi, vetri danneggiati, taparelle, serrature o cancelli. E allora spunta il problema: a chi rivolgersi per un intervento tempestivo, di buona qualità ed a prezzi corretti? Proprio per venire incontro a questa esigenza, nell'ambito del proprio progetto "Non da soli" di aiuto alle vittime dei reati, il Comune di Modena ha sottoscritto un protocollo d'intesa con le associazioni degli artigiani (Cna, Lapam-Federimpresa e Fam) e con le associazioni dei consumatori (Federconsumatori, Adiconsum e Movimento Consumatori). Il protocollo è finalizzato alla costituzione di un albo di imprese artigiane le quali si impegnano ad attenersi alle tariffe concordate e ad indicare dettagliatamente in fattura i costi del materiale utilizzato

e le ore di lavoro effettuate. Le tariffe orarie per la manodopera (dalle ore 8 alle 20) saranno di 50 mila lire più Iva. Il sabato dalle 8 alle 13 la maggiorazione sarà del 40%, mentre il sabato dopo le 13, la domenica e in notturna la maggiorazione sarà del 80%. Non saranno previsti costi per il diritto di chiamata. Il Comune di Modena ha già predisposto un bando per raccogliere la disponibilità delle imprese interessate.

Per informazioni e adesioni rivolgersi all'Ufficio politiche per la sicurezza urbana, piazza Grande 5 (tel 059/206422-206441) indirizzo e-mail: mosicura@comune.modena.it. Va infine ricordato che questa iniziativa rientra nell'ambito del progetto "Non da soli", che è operativo con sportelli presso le sedi di tre circoscrizioni. Tali sportelli mirano ad offrire alle vittime di reati aiuti di tipo materiale e psicologico (dalla duplicazione di documenti sottratti, alla presentazione delle denunce.



Nuovi cartoons due serate di cinema alla Truffaut

Saranno dedicate alle nuove tecnologie del cinema di animazione le due serate in programma sabato 8 e domenica 9 dicembre alla Sala Truffaut di via degli Abellardi (inizio alle 18, alle 20 e alle 22, biglietto unico 10 mila lire). Si tratta di due programmi di due ore l'uno realizzati in collaborazione con Fice Emilia-Romagna e Future Film Festival e dedicati ai personaggi più famosi dei nuovi cartoons. Si va da Capitan Harlock di Matsumoto a Capitan Futuro, da Starzinger a Escalflowne passando per Cowboy Bebop, Tekkaman, la novità Queen Emeraldas, i Simpson, la serie più amata in Italia, i Griffin, Futurama, Soth Park e Dragonball Gt. Fino a metà dicembre proseguono alla Sala Truffaut anche le rassegne Felliniade, dedicata ai film diretti (o amati) da Federico Fellini e Spazio aperto che propone inediti e riscoperte.

Per informazioni si può telefonare al numero 059 239222).

BACCHINI La matita che sorride

Portava sempre con sé matita e block notes per fissare velocemente sulla carta volti, paesaggi, figure. È così che sono nate anche tante caricature di modenesi più o meno illustri, da Ferrari a Pavarotti, da Giorgio Fini a Giuseppe Panini, senza dimenticare alti prelati, politici, giornalisti, poeti, scrittori, artisti, imprenditori, personaggi curiosi. Era stato proprio lui, Antonio Bacchini – in arte Back – a donare alla città i suoi disegni migliori poco prima di morire, il 18 gennaio dello scorso anno: 249 fogli, ai quali si devono aggiungere 25 vignette umoristiche, ora conservati alla biblioteca civica d'arte Luigi Poletti, che li mette in mostra nella propria sede, al Palazzo dei Musei, fino al 7 dicembre (da lunedì a sabato 9-13, da martedì a venerdì anche 14.30-18.30, ingresso gratuito).

“È un quadretto di provincia quello che Antonio Bacchini ci offre con le sue caricature, alcune anche con didascalia, e le sue vignette che sembrano corrispondere ad una tipologia vasta della ‘fauna umana geminiana’ del nostro tempo”, spiega il critico d'arte Michele Fuoco. Le vignette offrono un affresco di vita modenese, di garbata riflessione e di gusto sapido, costruito con scene di fatti che la cronaca porta alla ribalta, con illustrazioni di racconti del giornalista e umorista Luigi Zanfi, e di poesie di Benedetto Benedetti. Nato a Nonantola nel 1923, Bacchini ha vissuto fin dall'infanzia a Modena dove, terminati gli studi magistrali, si è dedicato all'insegnamento pur senza trascurare la passione per il disegno e, più tardi, per la pittura ad olio (paesaggi, nature morte, figure). Ha esposto in città in varie

mostre personali e collettive, ha insegnato a lungo pittura all'Università della Terza Età ed è stato un affezionato socio del circolo artistico “Il Muraglione”.

Le sue prime caricature furono pubblicate nel 1944 sul giornale no quindicinale “Sotto a chi tocca”, realizzato da ufficiali e soldati dell'Accademia di Modena dove Bacchini prestava servizio militare. “Ho conosciuto personalmente Antonio Bacchini solo nel 1990 – ricorda la direttrice della Poletti Giordana Trovabene – quando iniziai il mio rapporto di collaborazione con l'Università per la terza età di Modena: egli gestiva il laboratorio di pittura e io davo inizio ai corsi di Storia dell'arte. Era quindi inevitabile che ci incontrassimo, ma la nostra amicizia divenne molto di più di un amichevole rapporto di lavoro. Conoscevo già da prima le sue qualità pittoriche e la sua straordinaria capacità di cogliere ogni particolare di ciò che disegnava, ma non immaginavo quanto profonda fosse la sua sensibilità e quanto lavoro dedicava ai numerosi tentativi di tradurre graficamente anche i lati più nascosti del carattere delle persone che ritraeva o le loro sensazioni più intime”.

MUSEI

Nuova guida al Lapidario del Duomo

Quarantasette pagine e molte foto a colori per raccontare il Museo lapidario del Duomo di Modena. È la nuova guida realizzata dall'Arci-

DONI D'ARTE

La biblioteca Poletti ha acquisito caricature e vignette e opere del pittore Walter Morselli. Disegni e dipinti



diocesi, dal Capitolo metropolitano e dal Comune, pubblicata da Il Fiorino editoriale e in vendita a 15 mila lire. Il volume ripercorre le fasi del riordino e della riapertura al pubblico del Museo, descrive il nuovo allestimento, le campagne di restauro e il percorso espositivo con testi di Enrica Pagella, Giovanni Leoni, Francesca Piccinini e Claudio Franzoni.

ARTISTA

umoristiche di Antonio Bacchini e il Museo civico d'arte i sono esposti in due mostre aperte fino a dicembre

Luciano Pavarotti visto da Antonio Bacchini. Sotto a sinistra una caricatura di Enzo Ferrari. Le altre due immagini sono dipinti di Walter Morselli: a sinistra una *Natura morta* (1976) e, sotto *Buoi e contadino* (1970 circa)



MORSELLI

Nature morte volti e luoghi

Nature morte composte di pochi oggetti, spesso in rame, di cibi semplici come il pane o le uova, di prodotti autunnali, come i cardi e le zucche. E poi scene di vita dei campi, scorci di luoghi frequentati e amati, ritratti pensosi e malinconici.

È questo il mondo del pittore modenese Walter Morselli, che a venticinque anni dalla morte, avvenuta nel 1976, riceve l'omaggio del Museo civico d'arte, che ha di recente acquisito alcune opere, donate dalla famiglia, e che gli dedica una mostra di trenta dipinti e undici incisioni che resterà aperta fino al 9 dicembre (da martedì a venerdì dalle 9 alle 12, sabato mattina dalle 9 alle 13, martedì e sabato pomeriggio anche dalle 16 alle 19, domenica e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19). Il biglietto d'ingresso al Museo è di 6 mila lire, ma è gratuito per chi ha meno di 18 e più di 60 anni (informazioni al numero 059-200100).

Nato a Modena nel 1912, Morselli frequenta l'istituto d'arte Venturi ed è allievo, per diversi anni, dell'artista Ubaldo Magnavacca. "La lezione del mae-

stro - spiega Francesca Piccinini, conservatore del Museo civico d'arte - appare evidente nella predilezione per i temi agresti legati al mondo contadino, così come in certi paesaggi materiali di colore steso a colpi di spatola, ma anche nella produzione incisoria, caratterizzata da un'inquietante ricerca di valori atmosferici e tuttavia calibrata in termini tutti personali".

L'esordio di Morselli sulla scena nazionale avviene a Firenze nel 1931, lo stesso anno in cui espone anche a Torino e Padova. Nel 1949 si trasferisce a Pavullo, dove rimane per un decennio. Nel 1953, dopo aver presentato tre acqueforti su temi dell'Orlando Furioso alla Mostra nazionale del disegno e dell'incisione moderna di Reggio Emilia, interrompe improvvisamente la produzione artistica. La riprende solo dopo cinque anni, una volta rientrato a Modena, in una casa - ora demolita - di via Carlo Zucchi. Dal 1970 al 1976, anno della morte, Morselli partecipa a diverse mostre d'arte in vari centri dell'Italia settentrionale.

"Nel corso della sua vita di artista - ricorda l'amico pittore Giorgio Bertoni - dopo avere visto i cartoni animati della Walt Disney, si cimentò nella realizzazione di un cortometraggio dove un uccellino volava attorno ad un albero sbattendo le ali. Questi esperimenti li fece unitamente a Campani, ma mentre Walter dopo queste prime prove abbandonò il progetto, Campani continuò costituendo la Paul Film e intervenendo nel programma televisivo Carosello, con personaggi che fanno fatto storia, come Angelino".

Premio Fini al giovane colombiano Albeiro Vargas

È il ventunenne colombiano Albeiro Vargas, che nel suo paese si occupa di anziani indigenti, il vincitore della terza edizione del premio Giorgio Fini, promosso dal Comune di Modena e dalla Famiglia Fini con la partecipazione della Provincia, della Camera di Commercio, della Banca Popolare dell'Emilia Romagna e della Banca Popolare di Verona - Bsgsp.

Il premio (15 milioni di lire) sarà consegnato l'11 dicembre alle 18 nella sala ricevimenti dell'Hotel Real Fini. Un secondo premio, della stessa entità, andrà in beneficenza. Due i riconoscimenti speciali assegnati quest'anno: a Giorgio Pinchiorri, modenese d'origine, titolare dell'Enoteca Pinchiorri di Firenze, fra i dieci migliori ristoranti del mondo, e alla memoria del professor Gian Paolo Biasin, recentemente scomparso, docente all'Università di Berkeley e autore di saggi e pubblicazioni, fra i quali *I sapori della Modernità: cibo e romanzo*.

FOTOGRAFIA

Lo studio Orlandini in 50 clic

Resterà aperta fino al gennaio del prossimo anno la mostra "Orlandini e figli, fotografi modenesi", aperta nella nuova sede delle Raccolte fo-



tografiche modenesi, in via Giardini 160. L'esposizione, che si può visitare dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 17 (visite su prenotazione telefonando allo 059 224418), propone cinquanta immagini che ripercorrono l'attività del celebre studio fotografico, aperto in città dal 1870 al 1980. Ci sono opere del fondatore Pellegrino fino all'ultimo discendente Carlo.



Mauro Tesaro
Assessore all'ambiente

“ La giunta ha voluto sviluppare con determinazione un confronto ampio, vista l'attenzione con cui l'opinione pubblica segue questo problema. È importante dire che la volontà di dialogo c'è stata da parte di tutti i soggetti in campo e non solo di qualcuno. Gli emendamenti approvati non stravolgono certo l'impostazione del regolamento, ma anzi la confermano e la rafforzano in diversi aspetti e nel suo impianto innovativo che mira a garantire in pieno i diritti dei cittadini ”



Paolo Casolari
Alleanza Nazionale

“ Pur partendo da una situazione in cui il Comune ha subito per troppo tempo l'iniziativa dei gestori, grazie all'impegno decisivo del gruppo di An, in un rapporto costante coi cittadini si è raggiunto un risultato importante che introduce regole e garanzie. Particolarmente significativo è il lavoro fatto per arrivare a individuare, attraverso apposite cartografie, delle zone urbanistiche omogenee rispetto alle quali valutare l'installazione dei nuovi impianti. ”

CELLULARI, ACCORDO SULLE REGOLE

Voto all'unanimità del Consiglio sulle norme per gli impianti destinati alla telefonia mobile
Solo Forza Italia si è astenuta. D'ora in poi per i ripetitori solo autorizzazioni temporanee

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, col voto favorevole dei gruppi Ds, Democratici, Udeur, An, Rifondazione, Modena a Colori, Ccd e con l'astensione del solo gruppo di Forza Italia, il regolamento per l'installazione e l'esercizio degli impianti per la telefonia mobile. Il voto è arrivato dopo un lungo percorso di consultazione e confronto, sia tra i gruppi consiliari che anche con le circoscrizioni e le associazioni dei consumatori. Ne è scaturita un'intesa, raggiunta col contributo del Codacons, che ha portato al ritiro degli emendamenti presentati da An e Forza Italia, ed alla presentazione di 24 nuovi emendamenti espressione unanime di tutti i gruppi consiliari (sui quali ha votato a favore anche Forza Italia che si è poi astenuta sul documento complessivo).

Il regolamento ha la sua novità più rilevante nel superamento del regime di concessione edilizia per le nuove installazioni, e nell'affermare invece che si tratta di autorizzazioni "a termine" di durata pari a quella del titolo di godimento dell'immobile o dell'area su cui è situato l'impianto (dunque ad esempio, la durata dell'accordo con il proprietario dell'edificio su cui si intende installare una nuova antenna). Si conferma poi il sistema di programmazione annuale da parte dei gestori e stabilisce che, sul programma nel suo complesso e su ogni singolo impianto previsto, sia effettuata un'istruttoria secondo tre orizzonti valutativi. I tre campi soggetti a valutazione, col concorso di ARPA e di AUSL, sono quelli dei requisiti radioelettrici (cioè legati alle emissioni dei ripetitori),



quelli dell'impatto paesaggistico e quelli di compatibilità urbanistica. Nel regolamento, relativamente ai parametri radioelettrici si opera poi una distinzione tra requisiti "cogenti" (quelli previsti dalla legge e che quindi devono essere rispettati) e requisiti "consigliati" (cioè 3 V/m, che sono più restrittivi di quelli di legge e il cui rispetto permette di conseguire benefici nel procedimento).

Il documento prevede infine l'individuazione di norme e prescrizioni di carattere estetico circa la realizzazione dei nuovi impianti e individua anche una potestà del Comune per delocalizzare o bonificare impianti esistenti. Gli emendamenti si sono incentrati in particolare sull'articolo 39 col quale l'amministrazione è impegnata a realizzare cartografie tematiche del territorio urbano nelle quali sia definita l'attitudine ad ospitare impianti in relazione a fattori quali la densità abitativa o la presenza di altre sorgenti di emissioni elettromagnetiche. L'obiettivo è arrivare così a una sorta di contingentamento delle nuove installazioni.

“ Ora a Modena abbiamo uno strumento che dà ai cittadini garanzie importanti e precise. Un risultato che è stato reso possibile dal positivo lavoro dell'Amministrazione e dalle leggi approvate a livello nazionale e regionale dal centro sinistra. Ma deve essere chiaro che se da parte dell'attuale governo di centro destra, come pare, si deciderà di alzare i limiti attuali, che sono tra i più bassi a livello europeo, allora anche le nostre scelte saranno da rivedere per non rinunciare alle tutele che ci siamo dati ”



Danilo Bassoli
Ds

“ La giunta è rimasta troppo tempo alla finestra, permettendo che sorgessero antenne come funghi anche a ridosso di luoghi sensibili come ospedali e scuole. Noi non vogliamo eliminare le antenne, ma sistemarle nei luoghi giusti. Se non ci fossero state le sollecitazioni delle minoranze avremmo avuto un regolamento pieno di pecche e di errori. E comunque nutriamo dubbi sulla volontà di operare concretamente, sia sul piano delle bonifiche che dei controlli, da parte di questa amministrazione ”



Olga Vecchi
Forza Italia

Il parere dei gruppi nell'ampio dibattito che si è svolto in aula "Intesa nell'interesse dei cittadini"

Numerosi gli interventi nel dibattito in aula. **Vittorio Corsini** del Ccd ha detto che "l'accordo di oggi rappresenta uno dei momenti più significativi di questa consiliatura: possiamo presentarci ai cittadini dicendo che abbiamo fatto un buon lavoro". Di un voto importante nella sostanza ma anche per il metodo, ha parlato anche il consigliere Ds **Antonio Finelli**: "Su una questione molto sentita in città la giunta ha dimostrato volontà di ascolto". Ha preso positivamente atto dell'accordo raggiunto anche il consigliere **Ercole Toni** del gruppo Ds così come **Leonarda Leonardi** pure del gruppo Ds che ha ribadito come "il regolamento non sia un traguardo finale ma un punto di partenza". **Gianpaolo Verna** di An, ha proposto di destinare il 30% del ricavato da eventuali sanzioni a interventi di tutela e risanamento ambientale. **Francesco Friari** di Rifondazione, ha apprezzato l'impianto del documento ed espresso l'auspicio che "le forze del Polo siano portatrici a Roma dei contenuti sostenuti qui a Modena a tutela della salute e del rispetto dei limiti".

Parere positivo di **Antonio Maienza**, dell'Udeur: "Questo regolamento interessa da vicino la vita di tanti cittadini e costituisce dunque uno strumento importante per mantenere aperto un canale di dialogo". "Il voto di Forza Italia - ha detto **Giorgio Barbolini** - tiene conto di un rapporto complessivo tra maggioranza e opposizione e perciò, pur dando atto del dialogo nel merito che c'è stato, non possiamo non astenerci, per i dubbi di fondo sulla volontà di questa amministrazione". Per **Davide Torrini** di "Modena a colori" "c'è da riconoscere che si è realizzato un positivo lavoro di confronto, nel quale è stato decisivo il ruolo dei cittadini e delle opposizioni".

LA GUERRA DIVIDE IL CONSIGLIO

Votati tre OdG diversi; passa a maggioranza solo il documento Ds, Udeur, Democratici
 Dal centro destra: con gli Stati Uniti "sempre e comunque"; Rc "contro la guerra senza se e senza ma"

Insieme, con il popolo americano e contro il terrorismo ma, poi, divisi sulla guerra. Il Consiglio comunale non ce la fa a trovare un punto unitario di sintesi sulle attività belliche in Afghanistan e vota tre documenti distinti sottoscritti, rispettivamente, dalla maggioranza (Ds, Democratici e Udeur); da Fi; e da Rifondazione comunista con l'adesione dell'assessore alle politiche abitative, Alvaro Colombo. Una sola approvazione: a maggioranza è passato l'OdG di Ds, Democratici ed Udeur con l'astensione di due consiglieri del gruppo Ds, Greta Barbolini e Leonarda Leonardi, e del gruppo di Rc. Contrari tutti gli altri gruppi del Polo, anche se al momento dell'alzata della mano erano presenti in aula i soli rappresentanti di Fi. Hanno preferito non

partecipare al voto su tutti e tre i documenti i consiglieri di Modena a Colori "delusi per la mancata volontà di raggiungere un minimo di accordo su un documento unitario". Pollice verso, invece, per i restanti due documenti, quello di Fi, votato solo dai propositori con il voto contrario di Rifondazione e della maggioranza, e quello di Rc sostenuto dai due consiglieri del gruppo di Rc, con l'astensione del consigliere dei Ds, Ercole Toni, e il voto contrario del restante gruppo dei Ds, dei Democratici, dell'Udeur e di Fi. "Pur condividendo l'azione militare intrapresa dagli Usa e da al-

tri paesi della comunità internazionale con il sostegno della Nato e del nostro Paese con l'obiettivo di sconfiggere il terrorismo - si legge nell'Ordine del giorno approvato dal Consiglio - per costruire una pace durevole è necessario che la politica e la diplomazia mirino a raggiungere la civile convivenza tra i popoli anche attraverso una salda alleanza contro il terrorismo con il pieno coinvolgimento del mondo arabo responsabilmente dissociato dal fondamentalismo". Diverso l'approccio proposto dall'OdG di Fi - poi respinto a maggioranza - con cui si chiedeva al Consiglio di "esprimere piena solidarietà al Governo italiano per ogni azione che verrà intrapresa, sia essa logistica, umanitaria o bellica nell'ambito dell'alleanza internazionale, contro tutti quegli

obiettivi che si riterrà necessario colpire per dare al mondo una pace duratura e priva di terrore". Una adesione, "comunque e sempre" non condivisa dalla maggioranza dai cui banchi, invece, sono venuti apprezzamenti per la richiesta, da parte di Fi, tesa a sollecitare un "ruolo più attivo da parte del nostro Paese nel processo di pacificazione nel Medio oriente attraverso un negoziato di pace che porti alla costituzione di uno stato palestinese".

Contro la guerra, "senza se e senza ma", l'ordine del giorno di Rc per il quale, pur condannando fermamente la strage terroristica dell'11 settembre scorso,



Gianni Ricci (Modena a colori)

“Dopo un'iniziale unanime solidarietà sono riemersi il gioco della politica e gli interessi di parte. Pur riconoscendo la necessità di una risposta militare, non credo però si possa vincere questa guerra se non si costruisce una dottrina per un equilibrio di pace in un villaggio globale”



Greta Barbolini (Ds)

“Pur di fronte a un così grave atto terroristico, non credo possa essere condivisa la risposta. Non credo alla guerra come mezzo per risolvere i problemi così come non credo alle bombe intelligenti, selettive. A pagare ancora una volta saranno civili inermi e incolpevoli”



Cristina Cavani (Ds)

“Pur di fronte ad un attentato orrendo e da condannare, non credo si possa far finta di nulla davanti a migliaia di bambini che muoiono di fame. Occorre affermare una cultura capace di generare anche solidarietà”

ma”, l'ordine del giorno di Rc per il quale, pur condannando fermamente la strage terroristica dell'11 settembre scorso,

Con gli Usa, con qualche critica

Oltre tre ore di dibattito con 20 interventi

Venti interventi per oltre 3 ore di dibattito. Per **Antonio Maienza (Udeur)**, “i fondamentalisti sono i nuovi barbari del 3° millennio” **Achille Caropreso (Fi)**, intervenuto anche a nome di **Vittorio Corsini (Ccd)**, ha sostenuto che “nessuna motivazione può essere plausibile di fronte ad un atto di così inaudita violenza”. Non possiamo far finta di nulla, ha detto **Giandomenico Giorioso, (Democratici)**, ma con altrettanta convinzione respingiamo culture segnate da chiusure, steccati e discriminazioni ideologiche”. **Giorgio Pighi, (Ds)** ha sostenuto che l'equilibrio fra la ricerca della pace e il perseguimento della giustizia per le vittime delle torri gemelle appare difficile ma va perseguito. **Francesco Frieri, (Rc)**, ha respinto il tentativo da parte di molti di utilizzare l'attacco alle torri gemelle, feroce e per questo esecrabile, per giustificare azioni di guerra. Per **Davide Torrini (Modena a Colori)** è stata persa una importante occasione per testimoniare una cultura radicata nella giustizia. Nel dibattito sono intervenuti anche **Gianpaolo Verna (An)**, **Leonarda Leonardi (Ds)** **Francesco Signorile (Fi)**, gli assessori **Mauro Tesoro** e **Alvaro Colombo**, **Antonino Marino (Ds)**, **Adolfo Morandi (Fi)**, **Beatrice Cocchi (Ds)**, **Olga Vecchi (Fi)**, **Marta Andreoli (Rc)**, **Giuseppe Campana (Ds)**, **Valentina Neri (Ds)**, **Paolo Ballestrazzi (Modena a Colori)**, **Andrea Galli (An)**, **Antonio Finelli (Ds)**



Okunuga Olumide Suraju (Vice presidente della Consulta per i cittadini apolidi e stranieri)

“Condanniamo totalmente il terrorismo anche se è opportuno interrogarsi sulle ragioni che a volte spingono giovani ad aderire a queste forme inaccettabili di lotta. Più in generale, poi, la drammatica delle torri così come le azioni di guerra ora in corso devono sollecitare una analisi sulla troppa divergenza ancora presente tra paesi ricchi e paesi poveri”



Gian Carlo Pellacani
Rettore Università
Modena e Reggio

"Il trasferimento della facoltà di Giurisprudenza, lo studio più antico dell'Ateneo, entro il complesso S. Geminiano consente di dare nuovo respiro alla facoltà, assegnandole una sede prestigiosa nel cuore della città, in quel cuore dove abbiamo voluto concentrare e si sviluppano le attività collegate al polo umanistico dell'Università. Col recupero del S. Geminiano e del S. Paolo l'Università ripropone con forza il suo ruolo, un ruolo che la vede sempre più vicina a quanto si muove socialmente ed economicamente sul territorio".

"SAN PAOLO", SPAZIO PER I LIBRI

Giurisprudenza, dopo la nuova sede ecco la biblioteca. La delibera è del Consiglio che, con voto unanime, ha approvato in via definitiva il piano di recupero del comparto San Paolo con tanto di destinazione d'uso principale a sale di conservazione, consultazione e lettura del patrimonio librario della facoltà. Si conclude, dunque, l'iter progettuale per la realizzazione dell'intera nuova sede, la cui parte centrale è prevista nel vicino comparto "San Geminiano" dove entro l'anno è previsto l'avvio dei lavori di recupero. Il progetto, illustrato in aula dall'assessore all'urbanistica, **Palma Costi**, interesserà l'intero comparto San Paolo per una superficie complessiva di oltre 13.400 metri quadrati e una superficie utile di 6.085 metri quadrati. La biblioteca è prevista nell'ala sud con fronte posteriore verso il giardino di Via Caselle. Capace di una superficie di 2.823 metri quadrati, sarà collocata su due piani serviti da tre nuovi ascensori. Nel corpo di fabbricato su via Selmi, ora occupati al piano terreno da negozi, verrà, invece, ricollocata la scuola elementare e materna per un totale di 3.700 metri quadrati. Nei locali compresi tra via Selmi ed il

La nuova biblioteca è prevista dal piano di recupero per la facoltà di Giurisprudenza approvato dal Consiglio Comunale

Disposti su due piani, sono quasi tremila i metri quadrati a disposizione per la consultazione e la lettura

non solo per gli studenti, ma anche a professionisti e magistrati, così come all'intera città. Anche per **Olga Vecchi (Fi)** l'intervento disegna un'opera di recupero estremamente importante per la città sia per la sua

dimensione urbanistica con recupero e qualificazione di contenitori fatiscenti che per l'apporto indiscusso garantito allo sviluppo della nostra università e delle attività culturali ad essa collegate. Olga Vecchi ha poi sollecitato il Comune a sviluppare, fin dalla pri-

A destra il cortile del banano per il quale il piano di recupero prevede una copertura in vetro con nuovi spazi al servizio del bar attiguo ed alla sala di lettura



Giorgio Pighi (DS)

Gianpaolo Vernà (AN)

cortile del "Banano" è stata designata la collocazione di un bar circolo ricreativo mentre lungo il corridoio saranno realizzate piccole superfici per il commercio e l'artigianato. Il chiostro interno alla scuola elementare sarà infine coperto per aumentare la superficie per la ricreazione e il refettorio della scuola. Il giardinetto interno ed il grande giardino su Via Caselle saranno invece di uso



specifico della scuola materna ed elementare.

Per il capogruppo dei **DS, Giorgio Pighi**, il piano, oltre a garantire nuove soluzioni alle due scuole elementari e materne lì collocate, porta a conclusione il progetto complessivo della nuova sede di Giurisprudenza. Con le ultime innovazioni introdotte secondo le richieste dell'università, poi, saranno garantite soluzioni spaziali innovative,

ma fase dei lavori, un costante confronto collaborativo con l'università così come con la commissione consiliare competente. Più che positivo, infine, anche il giudizio di **Gianpaolo Vernà (AN)** che ha auspicato, sulla scorta dell'esperienza avviata con i due piani di recupero "San Geminiano" e "San Paolo", l'avvio di altri cantieri per il recupero e la riqualificazione del centro storico.

PRG, PARTE LA TERZA REVISIONE

Approvati a maggioranza dal Consiglio comunale gli orientamenti e i criteri generali
Adeguamenti sempre più periodici per rispondere alle nuove esigenze della città

Parte la terza revisione periodica alla disciplina del piano regolatore generale. Gli orientamenti e i criteri della nuova fase attuativa del più importante strumento urbanistico della città sono stati approvati nei giorni scorsi dal Consiglio comunale con il voto favorevole di Ds, Udeur e Democratici, l'astensione di Rc e il voto contrario di An, Fi e Ccd. In piena sintonia con le norme di attuazione del Piano, che pre-

vedono periodici adeguamenti della disciplina alle nuove esigenze di sviluppo della città, la terza revisione – come ha ricordato l'assessore all'urbanistica **Palma Costi** illustrando la proposta – sarà in gran parte dedicata alla istruttoria e alla determinazione delle richieste di variante pervenute dai privati successivamente al periodo delle osservazioni alla precedente variante, ma anche ai necessari adeguamenti ai nuovi strumenti urbanistici sovraordinati intervenuti negli ultimi mesi così come alle nuove leggi approvate.

Sono oltre 200 le osservazioni pervenute in un anno e mezzo – la seconda revisione, come è noto è stata chiusa nella primavera dello scorso anno – che dai prossimi giorni saranno all'esame dei tecnici del Comune.

Un esame importante, indispensabile per sviluppare e poi disegnare le eventuali azioni di perfezionamento del Piano, da quelle necessarie per correggere eventuali "errori materiali" a quelle per introdurre adeguamenti di importanti perimetri come quelli previsti per la tutela archeologica e del sistema di vincoli agli edifici all'esterno delle zone storiche; ancora, della zonizzazione del territorio

extraurbano con particolare riferimento agli edifici non più connessi alle attività agricole. Infine, la terza revisione affronterà anche il problema casa con una nuova analisi del sistema insediativo residenziale e relativa verifica del dimensionamento del piano.

Proprio la casa è stato il tema centrale dell'intervento di **Franco Frieri** capogruppo di Rc. Di fronte al perdurare di problema, soprattutto per quanto riguarda il mercato dell'affitto,

gionare sul modello che vogliamo per la città di domani, dai peep ai pip.

Fortemente critico l'intervento di **Olga Vecchi (Fi)** per la quale sarebbe più giusto parlare di ennesimo aggiustamento. Anche **Paolo Casolari (An)** non ha condiviso la proposta della Giunta: "Manca una riflessione profonda su quello che deve essere lo sviluppo della città. In passato, forse, qualche discutibile indirizzo era presente. Ora invece, si ripetono stanca-



Modena dall'alto

Ottocentoquattro scatti, tutti a colori, per fotografare dall'alto l'intero territorio comunale, dal centro storico alle frazioni. L'iniziativa è del settore Pianificazione territoriale del Comune di Modena nell'ambito della "informatizzazione" del Prg. Servizio unico in Italia, la distribuzione delle immagini e della riproduzione cartacea è offerto gratuitamente a tutti i tecnici e liberi professionisti interessati così come a tutti i cittadini. <http://cartografia.comune.modena.it>.



Antonio Finelli (Ds)

“ La programmazione urbanistica attuata in questi anni non solo ha dato buoni frutti ma ha anche garantito – soprattutto con le ultime revisioni – modalità e tempi di attuazione degli interventi pubblici e privati particolarmente flessibili e in sinergia fra loro ”



Vittorio Corsini (Ccd)

“ Dopo dodici anni sarebbe opportuno parlare di fallimento del Prg, e dunque della urgente necessità di ripensare in toto questa città per garantire ad essa un futuro adeguato, liberandola dalle maglie di un Piano non all'altezza dei problemi oggi esistenti ”

trovo importante prevedere un approfondimento e una verifica delle politiche fin qui adottate. Voglio augurarmi, però, che si tratti di una verifica vera, aperta al confronto, capace di ra-

mente solo vecchie formule e logiche ormai del tutto superate dai tempi". Nel dibattito sono intervenuti anche i consiglieri **Antonio Finelli (Ds)** e **Vittorio Corsini (Ccd)**.

Un'immagine dell'edizione 2000 di "Top Modena Sport". L'incontro tra Schumacher e il Sindaco.



UN INVITO A MODENA PER "SCHUMI"

In una lettera inviata a Michael Schumacher il sindaco Giuliano Barbolini ha formulato i complimenti e le felicitazioni di tutti modenesi al pilota per i successi ottenuti al termine della stagione agonistica. Nello stesso tempo il Sindaco ha invitato il "modenese onorario" per una visita, anche breve, agli straordinari monumenti che la nostra città ospita. La visita potrebbe avvenire in occasione della partita di calcio a scopo benefico che, il prossimo 15 dicembre, vedrà Schumacher impegnato allo stadio Braglia assieme ad altri piloti, rappresentanti del team Ferrari e cantanti.

TORNA LA NOTTE DELLE STAR

Il 4 dicembre al teatro Storchi in scena il tradizionale appuntamento con "Top Modena Sport". Saranno premiati gli sportivi e le società che si sono messe in evidenza nell'ultima stagione

La scuderia Ferrari per la conquista del campionato mondiale di formula 1, l'Edison per la vittoria nella Coppa dei Campioni di pallavolo femminile e il Modena calcio per la conquista

della serie B. Saranno questi i principali protagonisti dell'edizione 2001 di "Top Modena Sport", manifestazione che si terrà martedì 4 dicembre, alle 20,45, al teatro Storchi. Ma la serata dedicata alle premiazioni per i successi sportivi ottenuti in campo internazionale e nazionale di atleti e società modenesi vedrà la presenza sul palcoscenico anche di tantissimi altri protagonisti in discipline più o meno praticate e conosciute. L'allestimento della serata, curato dall'Assessorato allo Sport, è in pieno svolgimento e ad ogni ora si aggiunge un particolare nuo-

vo: un fatto è certo non mancheranno le sorprese anche all'ultimo momento. A fare gli onori di casa, come è ormai tradizione, il giornalista Paolo Reggianini. Con lui, sotto le luci dei riflettori, Chiara Bueratti, cui spetterà il compito di proporre una serie di brani musicali e Stefano Vigilante, vincitore dell'ultima edizione del Festival del Cabaret emergente. "Si tratta di una serata importante, entrata di diritto nel novero di quelle a cui non si può mancare - sottolinea l'assessore allo Sport

Raffaale Candini - perché è giusto che addetti ai lavori e modenesi si ritrovino per applaudire con calore le migliori espressioni dello sport della nostra città. Non solo per i successi ottenuti ma anche come testimoni positivi per i giovani che grazie a loro sono attratti dal mondo sportivo".



Skate board in paradiso

Quanto è grande il Paradiso? Quello modenese, dedicato agli appassionati di skate board, pattini in linea e tradizionali è un rettangolo di 45 metri per 35 con un'appendice di oltre cento metri di pista rettilinea. È stato realizzato nel comparto Peep di via Galilei, una nuova zona della città servita da un'ampia zona verde dove l'Unità specialistica urbanizzazioni del Comune ha dato vita, seguendo l'esempio del parco della Gioventù a

Losanna, a questo "piccolo paradiso". Sull'area pavimentata in cemento colorato sono state realizzate due ondulazioni semisferiche, lunga 24 metri e alta 1,50 la prima - lunga 16 metri e alta un metro la seconda, che permettono ai praticanti e ai pattinatori in linea le traiettorie più semplici ma anche le più fantasiose. A pochi metri è stato realizzato un bank servito da un piano inclinato in cemento da

cui gli appassionati si danno la spinta per raggiungere in velocità le due ondulazioni.

Nel paradiso degli appassionati di skate e pattini è stata montata anche una struttura ad U prefabbricata in acciaio inox e legno lunga 5 metri ed alta 2. Un angolo tutto dedicato alle acrobazie e agli equilibristi. Non poteva però mancare anche qualche cosa dedicato ai principianti: così è stata montata una struttura in cui uno skate board è assicurato ad un cavo e le tecniche di equi-

librio possono essere studiate e perfezionate grazie alla presenza di due funi corrimano. Infine, per chi non disdegna di muoversi anche sui vecchi cari pattini, ecco il tradizionale percorso in piano disegnato ad anello, creato come momento di pratica sportiva in relax con comode panchine sistemate per accogliere chi ha bisogno di rifrattare. L'intera zona sportiva è costata circa 300 milioni.



Autobus gratis per 1500 bambini

Il sindaco Giuliano Barbolini, il presidente di Atcm Livio Filippi e il direttore didattico Franco Fondriest hanno consegnato a ciascuno dei 24 bambini della classe prima C delle scuole elementari di via Nicoli un abbonamento gratuito per l'uso del trasporto pubblico. Un abbonamento identico sarà consegnato anche a tutti gli altri bambini, circa 1500, che frequentano la prima elementare nelle scuole del territorio comunale. Obiettivo dell'iniziativa, derivante da un protocollo siglato con le direzioni didattiche, è quello di promuovere la massima utilizzazione del mezzo pubblico da parte delle scola-

resche nello svolgimento delle attività didattiche fuori sede, promuovere verso i ragazzi l'utilizzo del mezzo pubblico per accedere alle opportunità culturali, ricreative e sportive che la città di Modena offre. Il Comune di Modena si fa carico, per il primo anno, del costo dell'abbonamento, che viene quindi offerto gratuitamente agli alunni. Negli anni successivi, fino al termine delle scuole elementari, gli alunni potranno ricaricare il titolo di viaggio presso la biglietteria della Stazione delle corriere: ATCM si impegna a mantenere invariata la tariffa, fissata in 10.000 lire.



GARAGE TECNOLOGICO

Si chiama "Net garage" e si trova al piano terra del centro civico di via Viterbo 82. Dal 1° dicembre, inaugurazione ore 15, sarà un punto di aggregazione rivolto in particolare ai ragazzi da 12 a 18, residenti nell'area della Circoscrizione n. 3, per l'utilizzo e la diffusione delle tecnologie informatiche. Il Net garage sarà aperto dieci mesi all'anno, tre pomeriggi la settimana per tre ore ciascuno e potrà essere frequentato attraverso un modulo di prenotazione compilata dai genitori dei minori. Sarà consentito navigare liberamente o con la guida in Internet, l'uso delle chat line e giochi on line, oltre a numerose altre attività.

PROGETTO DA COPIARE

Il Progetto Europa del Comune di Modena è stato segnalato tra le "migliori esperienze" italiane del settore. L'indicazione è contenuta nel progetto "Pass", finanziato dal Dipartimento della Funzione Pubblica del Governo e destinato alle regioni del sud d'Italia che intendono aprire sul proprio territorio Uffici Europa negli enti locali. Il La struttura modenese è nata per promuovere la partecipazione della città alle opportunità comunitarie e per favori e sostenere la promozione internazionale di Modena.

LE CHIESE DI MODENA

La Circoscrizione n.1 Centro Storico San Cataldo propone per i primi tre venerdì di dicembre l'iniziativa "Storia e arte nelle chiese di Modena". Dopo la fortunata esperienza dello scorso anno, riprendono quindi il loro percorso Valter Frazzoli, Giovanna Caselgrandi. Con l'ausilio di diapositive e due relatori illustreranno la storia e l'arte nelle chiese di San Vincenzo, San Pietro e San Biagio. Le iniziative si terranno nella Sala delle Dame in via de' Servi il 7,14 e 21 dicembre alle 21.

LAVORI AL CIMITERO

380 nuovi loculi per salme, 220 inumazioni, 10 lotti per cappelle, 14 lotti per tombe a sterno e un ossario, sono i dati che si riferiscono all'ampliamento del cimitero di Freto votato recentemente all'unanimità dal Consiglio comunale e che sarà realizzato dall'Assessorato ai Lavori Pubblici. Oltre all'aumento dei loculi, il progetto prevede la realizzazione delle opere esterne di completamento del cimitero, la pavimentazione dei percorsi carrabili e pedonali, la sistemazione del verde oltre che la revisione di tutto l'impianto elettrico del cimitero.

PROPOSTE RADICALI

Presso l'Ufficio protocollo al primo piano della Residenza municipale in piazza Grande e presso le sedi di circoscrizione sono aperti gli sportelli per la raccolta delle firme a sostegno delle 25 proposte di legge di iniziativa popolare presentate dai Radicali italiani. Gli uffici sono a disposizione del pubblico per l'autentica delle firme dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 13 e nei giorni di lunedì e giovedì dalle 14,30 alle 17,30.



VOLONTARI PER PROTEGGERCI

Agire a favore di tutta la collettività, svolgere attività di previsione, prevenzione e soccorso in occasione di calamità. Sono questi gli obiettivi che si prefigge il Gruppo Volontari

di Protezione Civile del Comune di Modena diventato operativo dall'inizio dello scorso anno. Associazione senza fini di lucro, riconosciuto con una delibera del Consiglio comunale, il gruppo è composto da 18 persone ed è organizzato in modo da poter dare il proprio contributo alle istituzioni pubbliche in situazioni in cui è proficuo il contributo di tutti. I volontari sono già intervenuti sui fiumi Secchia, Panaro, Po e durante gli eventi di piena dell'ottobre 2000. Ha partecipato ad attività del comune che sono in relazione alla protezione civile (demolizione ex Consorzio Agrario), alla pulizia dei fiumi e torrenti, oltre alla partecipazione ad esercitazioni. Per informazioni sul gruppo entrare nel sito www.comune.modena.it/associazioni/gcvpcm

PATTINI NATALIZI

Domenica 2 dicembre, alle 16, sul parquet del Palapanini in viale dello Sport si svolgerà il tradizionale appuntamento con "Pattini sotto l'albero", manifestazione internazionale di pattinaggio artistico a cui parteciperanno atleti che hanno conquistato titoli mondiali ed europei. Il pomeriggio di festa dedicato ai pattini è organizzato dall'Unione Sportiva Junior Sacca.

SALDO ICI PER IL 2001

Dal 1° al 20 dicembre 2001, i cittadini proprietari di immobili sono tenuti al pagamento della 2a rata dell'ICI dovuta per l'anno 2001. Il pagamento va effettuato su bollettini intestati a "servizio riscossioni tributi ICI", concessione di Modena Gespro spa inviati a domicilio dalla stessa concessionaria nel mese di giugno, oppure reperibili presso l'ufficio comunale di via Santi 40, gli uffici postali e la stessa concessionaria di via Menotti. Il pagamento può essere effettuato presso gli sportelli Gespro (ora Uniriscossione spa) in via Mnenotti 188 oppure presso qualsiasi ufficio postale. Dal 1° dicembre, grazie alla collaborazione tra comune e Uniriscossioni, il pagamento potrà essere effettuato tramite Internet, con carta di credito, oppure con addebito sul proprio conto corrente bancario.